

Interventi e lettere**«Le nostre nuove idee
per far ripartire Roma»**

Nonostante un ostruzionismo irragionevole, 10 giorni fa è stato approvato il bilancio previsionale 2013: grazie ad una maggioranza unita, al rigore del suo assessore al Bilancio e all'autorevolezza e credibilità del sindaco. Questi primi mesi non sono stati semplici: la nuova Amministrazione ha trovato una città stanca e sfiduciata, impoverita e spenta. I 5 anni di destra hanno lasciato alla città segni indelebili: dalla perdita della vocazione inclusiva, da grande Capitale europea, al netto e inesorabile peggioramento della qualità di vita. Ricostruire dalle macerie, nella profonda crisi morale prima ancora che finanziaria, non è facile. I primi 5 mesi sono dunque serviti a riavviare una macchina inceppata, affrontando e non ancora risolvendo conflitti di natura corporativa, e a risolvere le gravi emergenze ereditate: si è evitato il collasso finanziario, quel default tanto evocato ma mai realmente compreso nelle sue estreme conseguenze dall'opposizione, e il rischio di un'«emergenza rifiuti». Ora, riparate le falle più pericolose, possiamo navigare in mare aperto. La meta è ben tracciata dallo slogan «Roma cambia» e dal nostro programma elettorale. Degli errori compiuti dobbiamo fare tesoro e eventuali correzioni di rotta non devono spaventare, se funzionali al raggiungimento degli obiettivi. Il ruolo dell'Assemblea capitolina, maggioranza ed opposizioni, deve essere centrale: occorre uno sguardo lungo, oltre una politica miope ed autoreferenziale. Obiettivo nostro, come Lista del Sindaco, è accelerare sulle priorità avvertite dai romani: decoro, mobilità - settore in cui serve un «cambio di passo» tanto atteso quanto finora non percepito - cura delle fasce più deboli, implementazione degli strumenti per rendere trasparente e tracciabile l'azione amministrativa, sicurezza. Le società e le aziende del Comune devono tornare competitive e efficienti e non va esclusa l'ipotesi di 'holding' settoriali. L'urbanistica deve rigenerare la città: terminata la necessaria fase ricognitiva di inizio mandato, sia lo strumento virtuoso attraverso cui affrontare rapidamente anche l'emergenza abitativa, il recupero di strutture degradate e, in un patto chiaro e trasparente tra città e forze imprenditoriali, rilanciare il settore edilizio, fondamentale per l'economia romana. Proporremo soluzioni pratiche e realizzabili, fra cui: nuovo modello di assistenza domiciliare individuale, abbattimento delle barriere architettoniche, ripristino e rilancio della 'Sala Sistema Roma' che consentì di gestire brillantemente il Giubileo 2000, anagrafe pubblica dei rifiuti, accessibilità pubblica delle spiagge, lotta all'usura, riqualificazione della Tangenziale Est, realizzazione di micronidi, individuazione di nuovi sistemi di trasporto pubblico: spunti e idee su cui misureremo la nostra capacità propositiva e politica, responsabilmente a fianco del Sindaco. E a lui e alla città, presenteremo le nostre idee oggi, nell'iniziativa pubblica "Tu, noi, Roma".

**I consiglieri della Lista civica Marino: Luca Giansanti
Franco Marino, Svetlana Celli, Rita Paris, Riccardo Magi**

